



COMUNE DI DAZIO (SO)



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

**“INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO
A RISCHIO IDROGEOLOGICO - REALIZZAZIONE DI OPERE
PASSIVE DI PROTEZIONE DELL'ABITATO DI REGOLIDO”
COMUNE DI DAZIO (SO)**

"Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 19.05.2023 “Investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145). Annualità 2023-2024-2025. [PNRR - M2C4 - Inv.2.2]”

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO

RELAZIONE AMBIENTALE

PROGETTISTA

ING. BRANCHINI FRANCESCO
Via Al torrente, 29 - Colico (LC)
tel. 0341592775
E-mail: branchini.ingegneria@gmail.com



RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Geom. Simone Innocenti

SCALA:

ELABORATO N.

2A

00	GIUGNO 2024	Consegna
Rev	Data	Motivazione

"INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO – REALIZZAZIONE DI OPERE PASSIVE DI PROTEZIONE DELL'ABITATO DI REGOLIDO"

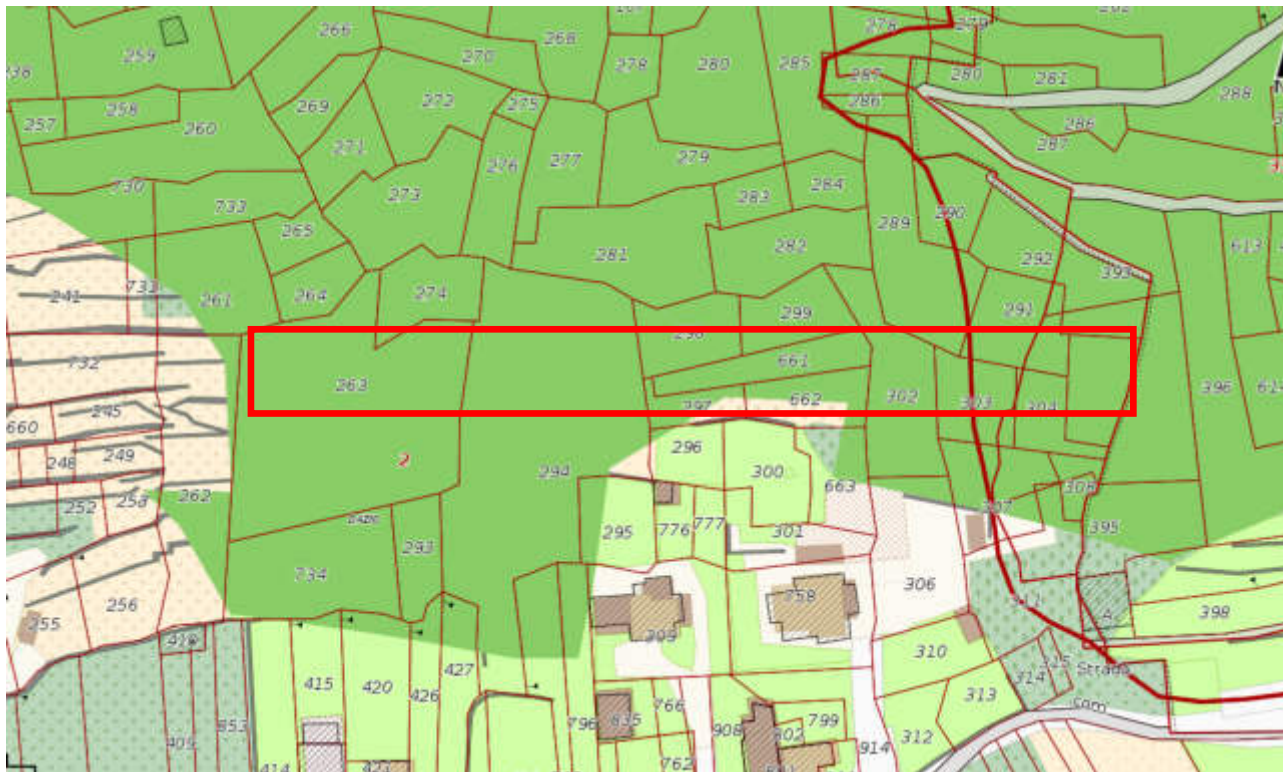
Relazione di fattibilità ambientale - Relazione paesaggistica

1. PREMESSA

La presente relazione paesaggistica costituisce parte integrante del progetto relativo a "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO – REALIZZAZIONE DI OPERE PASSIVE DI PROTEZIONE DELL'ABITATO DI REGOLIDO", da realizzarsi in Comune di Dazio.

Le opere in progetto si collocano a monte degli edifici presenti lungo la Via Vittorio Veneto, presso la località Regolido alla quota di 560-590 m s.l.m., e sono costituite da stendimenti di rete paramassi a protezione delle urbanizzazioni sottostanti.

L'intervento ricade in area boscata come da stralcio sottostante.



Territori ricoperti da foreste e da boschi

Il bosco in questa porzione è di recente formazione, avanzato sulla sponda terrazzata dopo l'abbandono delle coltivazioni. Non ci sono elementi di pregio forestale nella zona interessata dalle reti, ma solo alberi di robinia e giovani castagni.

Per la formazione delle reti si rende necessaria la pulizia con l'eventuale taglio delle piante per una superficie di circa 2600 mq totali.

L'area ricade sotto il vincolo dell'interesse paesaggistico secondo il decreto legislativo 42/2004 - Articolo 142, comma 1, lettera g) "i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco..."

"INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO – REALIZZAZIONE DI OPERE PASSIVE DI PROTEZIONE DELL'ABITATO DI REGOLIDO"

Il fatto che l'area sia stata in precedenza già interessata da lavorazioni da parte dell'uomo, per la realizzazione di terrazzamenti da adibire a vigneti, e l'entità modesta degli scavi necessari alla costruzione dell'opera, consentono di escludere la possibilità di ritrovamenti archeologici nell'area di cantiere.

L'intervento non ricadente nelle fattispecie dell'Allegato B del DPR 31/2017.

Il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica compete al Comune di Dazio ai sensi dell'articolo 80 della legge regionale 12/2005.

2. DOCUMENTAZIONE TEMATICA E CARTOGRAFICA

La documentazione mostra tutte le carte tematiche che sono state reperite negli strumenti di pianificazione sovracomunale e comunale.

Si allega anche la documentazione fotografica che concorre a motivare l'analisi condotta secondo la metodologia indicata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 8/11/2002 n. 11045 per la valutazione dell'impatto paesaggistico del progetto.



Il PGT segnala:

- vincolo idrogeologico - Carta di fattibilità geologica PGT - classe 3a e 3b con "fattibilità con consistenti limitazioni" in cui tuttavia sono consentiti interventi di messa in sicurezza e sistemazione idrogeologica.
- area agricola boscata;

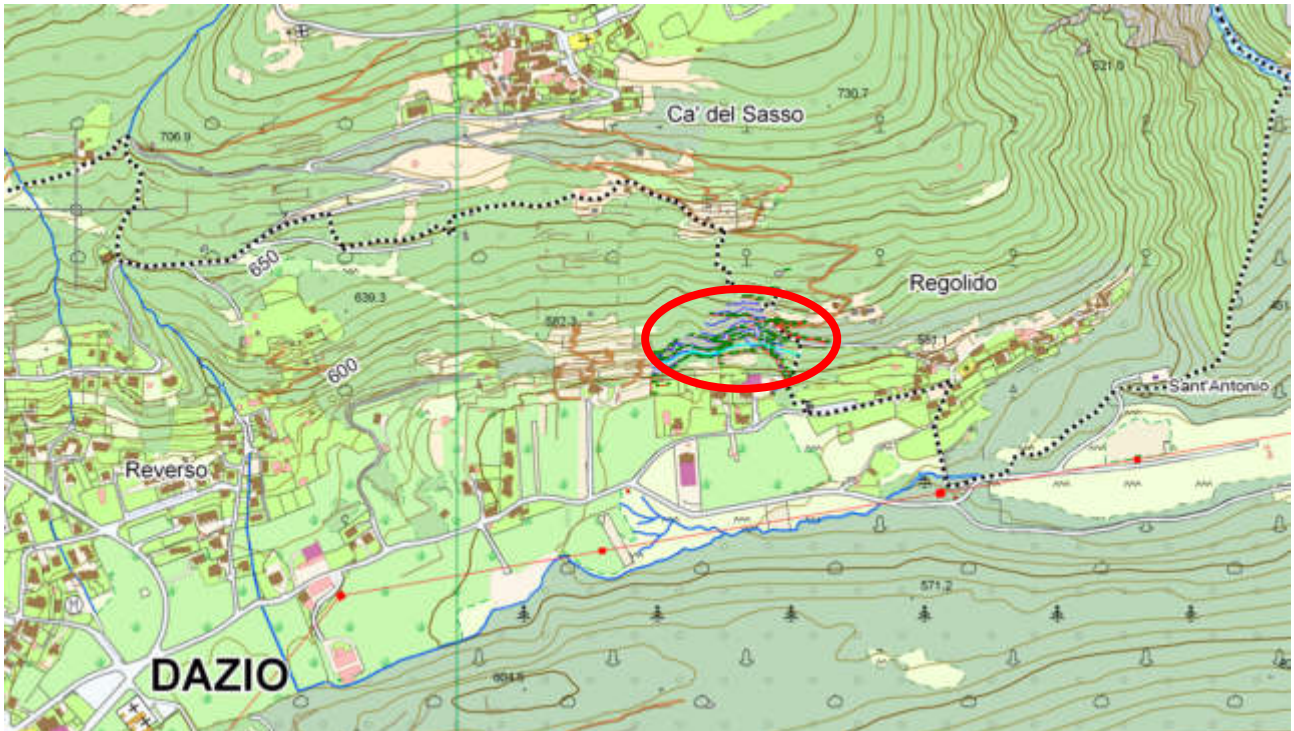
Il PIF piano di indirizzo forestale segnala:

"INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO – REALIZZAZIONE DI OPERE PASSIVE DI PROTEZIONE DELL'ABITATO DI REGOLIDO"

- territori ricoperti da foreste e boschi;
- destinazione protettiva.

Il PTR conferma i vincoli riportati in precedenza.

Estratto: carta tecnica regionale

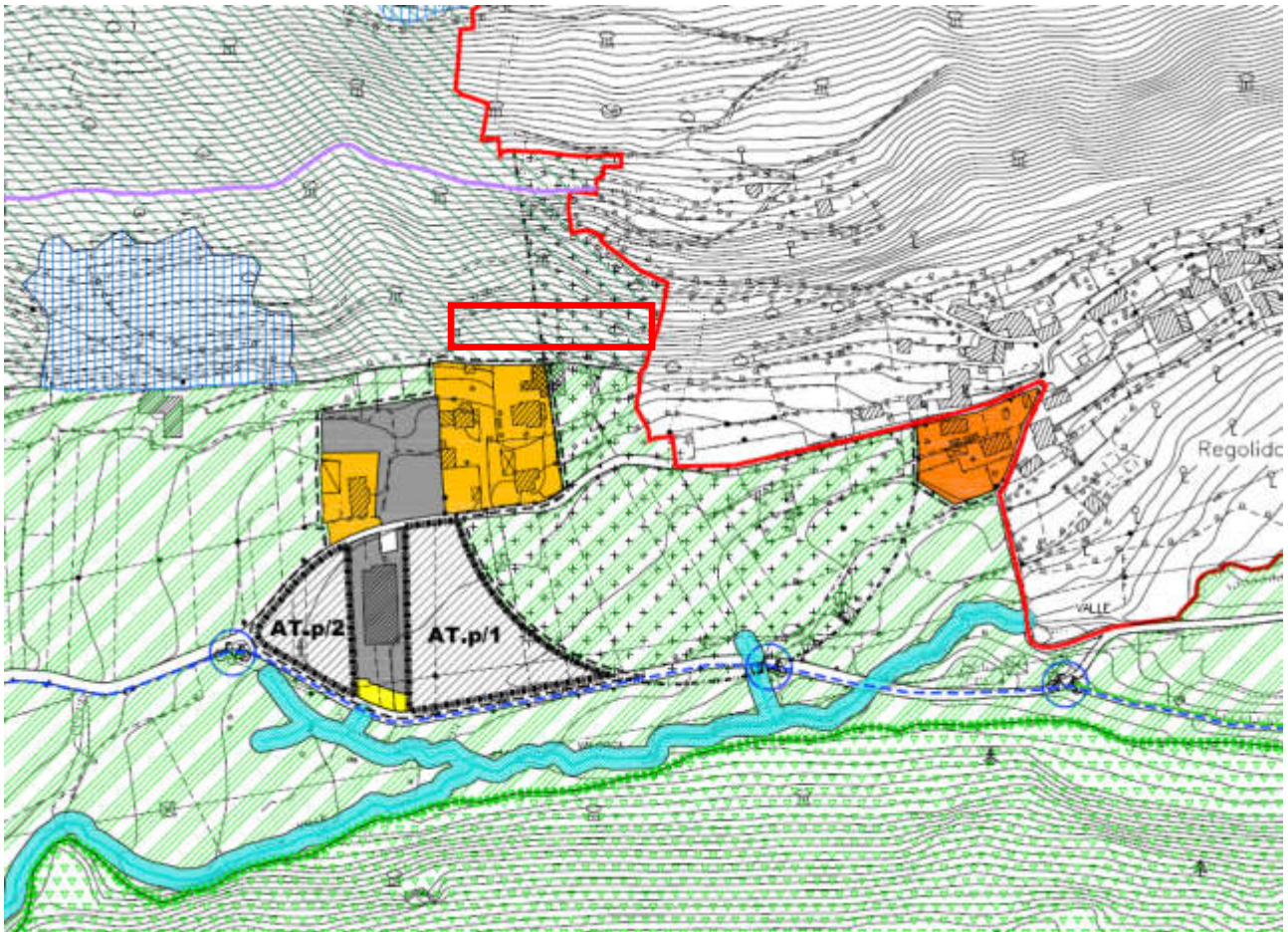


Ortofoto



"INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO – REALIZZAZIONE DI OPERE PASSIVE DI PROTEZIONE DELL'ABITATO DI REGOLIDO"

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)



Disciplina delle aree

SISTEMA AGRICOLO



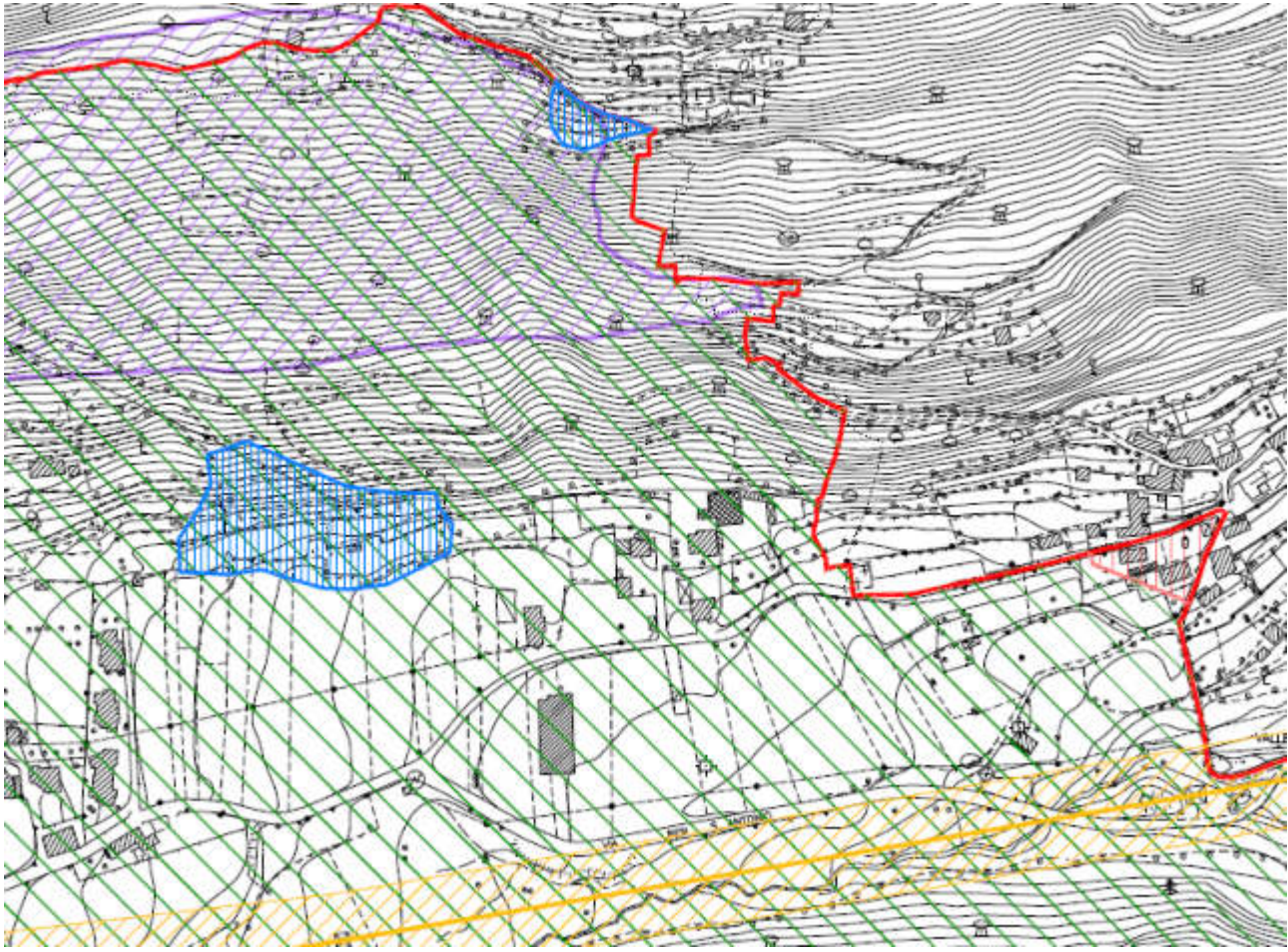
E1 AREE AGRICOLE A COLTIVO



E2 AREE AGRICOLE BOSCALE

Aree agricole boscate

"INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO – REALIZZAZIONE DI OPERE PASSIVE DI PROTEZIONE DELL'ABITATO DI REGOLIDO"




LEGENDA

— CONFINE COMUNALE


DERIVANTE DAL PIANO TERRITORIALE DI
COORDINAMENTO PROVINCIALE


PTCP PAESAGGIO DI FONDOVALLE (art. 38 del PTCP)

 Paesaggio di fondovalle
a prevalente struttura agraria (art. 38 comma 2)

 Paesaggio delle criticità (art. 38 comma 4)

PTCP PAESAGGIO DI VERSANTE (art. 39 del PTCP)

 Paesaggio del sistema insediativo
consolidato e dei nuclei sparsi (art. 39 comma 3)

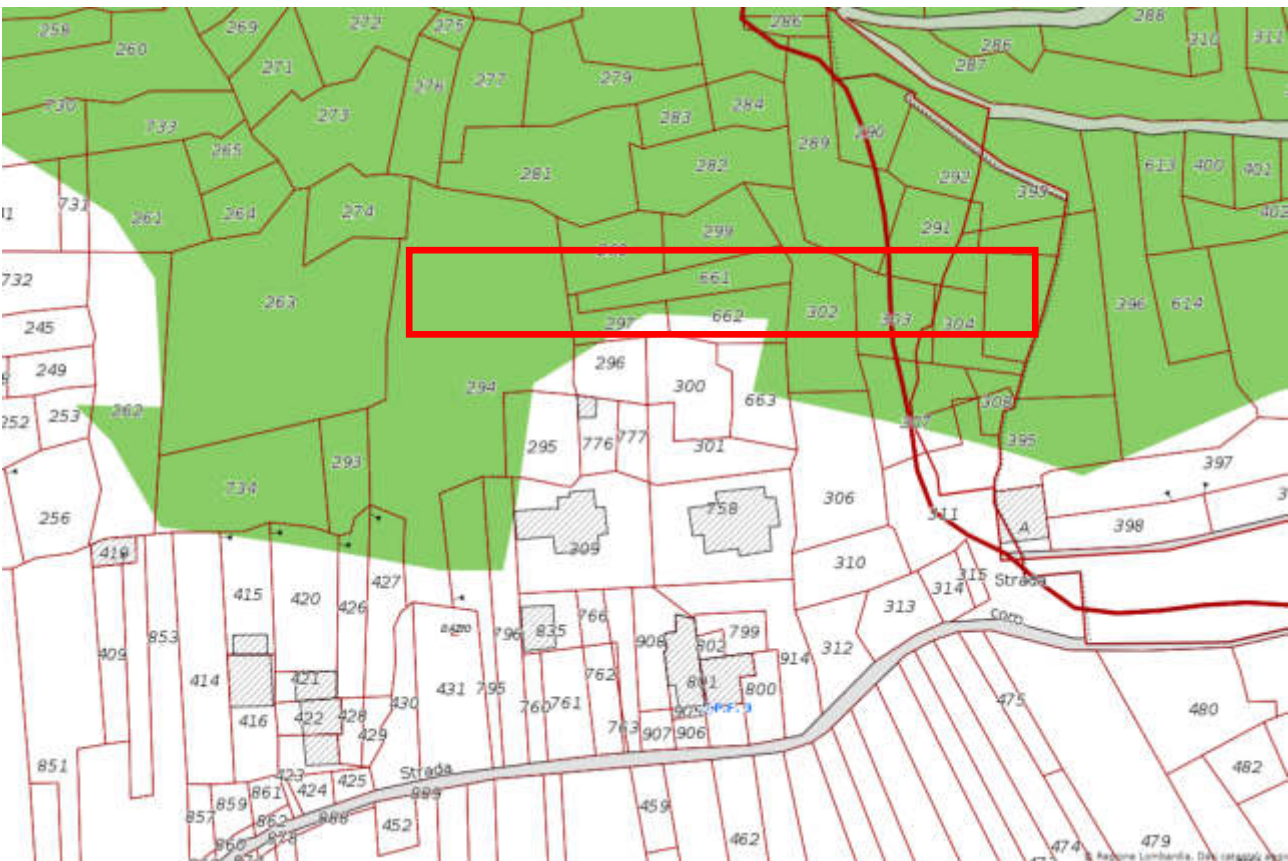
 Bosco produttivo e protettivo
alpeggi e paesaggi pastorali (art. 39 comma 2)

 Terrazzamenti (art. 17 del PTCP)

BOSCO PRODUTTIVO E PROTETTO

"INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO – REALIZZAZIONE DI OPERE PASSIVE DI PROTEZIONE DELL'ABITATO DI REGOLIDO"

VINCOLI PAESAGGISTICI



Territori coperte da foreste e boschi


"INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO – REALIZZAZIONE DI OPERE PASSIVE DI PROTEZIONE DELL'ABITATO DI REGOLIDO"

Vincoli paesaggistici


VP - Immobili di notevole interesse pubblico

 Immobili di notevole interesse pubblico


VP - Zone umide

 Zona umida


VP - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici e sponde

 Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici e relative sponde


VP - Area di rispetto corsi d'acqua tutelati

 Area di rispetto corsi d'acqua tutelati


VP - Territori contermini ai laghi

 Territori contermini ai laghi


VP - Territori alpini e appenninici

 Area alpina al di sopra dei 1600mt


VP - Ghiacciai

 Ghiacciai e circhi glaciali


VP - Territori coperti da foreste e da boschi

 Territori coperti da foreste e da boschi

VP - Aree di notevole interesse pubblico

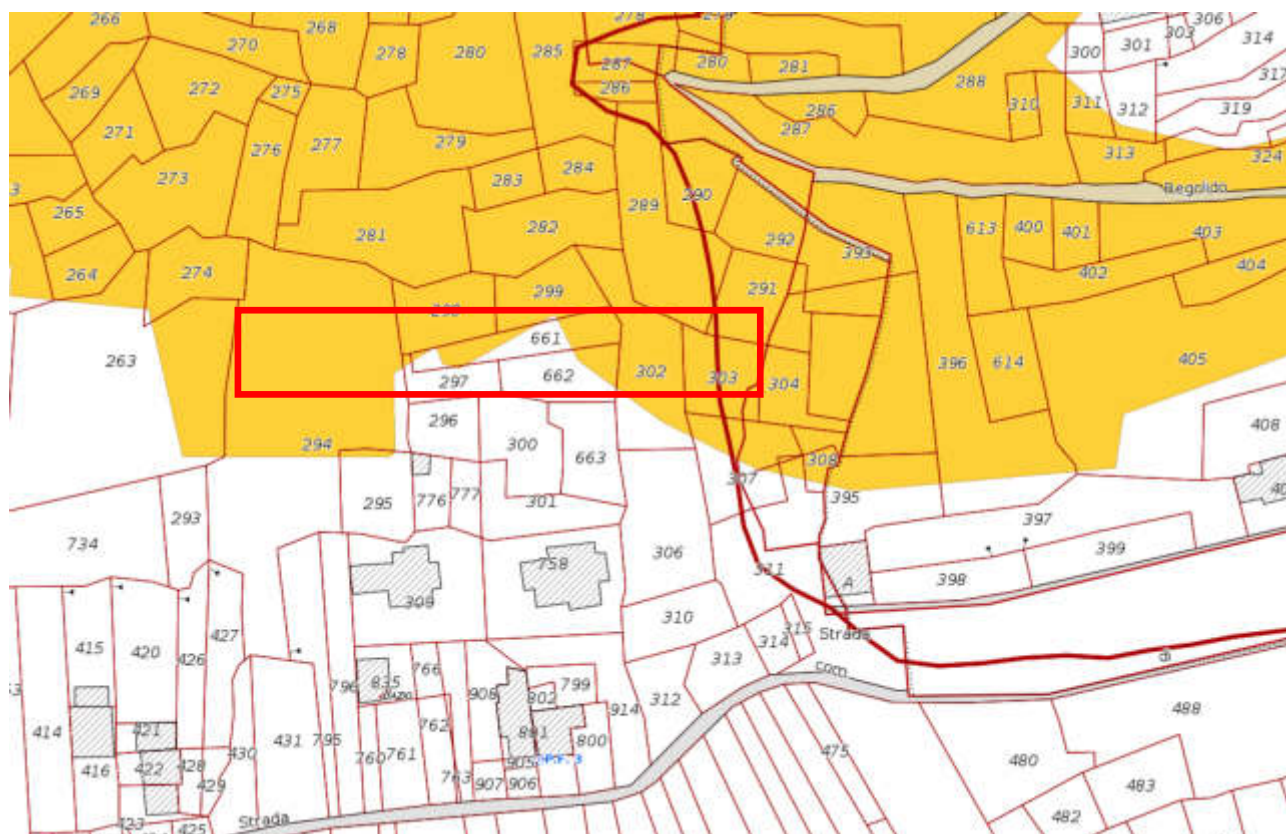
 Aree di notevole interesse pubblico

VP - Ambiti elevata naturalità art. 17 PTPR

 Ambito elevata naturalità

"INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO – REALIZZAZIONE DI OPERE PASSIVE DI PROTEZIONE DELL'ABITATO DI REGOLIDO"

IL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO



Destinazione protettiva

Piani indirizzo forestale - destinazioni

- multifunzionale
- naturalistica
- naturalistico-produttiva
- paesaggistica-fruttiva
- produttiva
- produttivo-protettiva
- protettiva
- protettivo-naturalistica
- turistico-sportiva

Piani Indirizzo Forestale

Piani indirizzo forestale - trasformazioni

- Boschi non trasformabili
- Boschi soggetti a trasformazione ordinaria a delimitazione areale
- Boschi soggetti a trasformazione ordinaria a delimitazione esatta
- Boschi soggetti a trasformazione speciale

"INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO – REALIZZAZIONE DI OPERE PASSIVE DI PROTEZIONE DELL'ABITATO DI REGOLIDO"

SCHEDA DI VALUTAZIONE

10.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 D.lgs 42/04)

- ☐ a) cose immobili
- ☐ b) ville, giardini, parchi
- ☐ c) complessi di cose immobili
- ☐ d) bellezze panoramiche

10.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.lgs 42/04)

- ☐ a) territori costieri
- ☐ b) territori contermini ai laghi
- ☐ c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- ☐ d) montagne sup. 1200/1600 m
- ☐ e) ghiacciai e circhi glaciali
- ☐ f) parchi e riserve

☒ g) territori coperti da foreste e boschi

- ☐ h) università agrarie e usi civici
- ☐ i) zone umide
- ☐ l) vulcani
- ☐ m) zone di interesse archeologico

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO:

L'intervento è volto alla messa in sicurezza del territorio, con conseguente protezione della porzione abitata e mitigazione dal rischio di crollo caduta massi. Il versante interessato si colloca a monte della via Vittorio Veneto, presso la località Regolido alla quota di 560-590 m s.l.m..

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Si sono individuati cinque campi di barriere di lunghezza variabile ed altezza di 4.0 m ed energia di assorbimento 1000 kJ.

La disposizione delle barriere suddivise in campi permette una continuità di fruizione delle particelle private di bosco ed anche il mantenimento del

"INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO – REALIZZAZIONE DI OPERE PASSIVE DI PROTEZIONE DELL'ABITATO DI REGOLIDO"

percorso/sentiero, che comunque nello stato di fatto non ha continuità a quote superiori.

Le barriere in progetto saranno realizzate in acciaio zincato, con montanti a doppio T, ad interasse di 10 m, che trovano vincolo alla base mediante barre filettate annegate in bulbo di boiacca di cemento realizzato con perforazione di diametro 90 mm.

Ancoraggi di monte, laterali e di valle della barriera paramassi permettono la stabilità durante l'urto e l'assorbimento delle energie in gioco. Tutti gli ancoraggi saranno interrati, ovvero con assenza di plinti di cls superficiali.

La rete sarà composta da anelli concatenati, con funi di controvento longitudinali e da controventi di monte a sostegno e riscontro dell'intera struttura.

Inoltre verranno demolite e ricostruite le porzioni di murature dei terrazzamenti collocate a valle degli allineamenti che sono fortemente danneggiate e crollate.

Le murature verranno costruite utilizzando le stesse pietre derivanti dal disfacimento delle porzioni esistenti, con l'arretramento dei giunti di malta per uniformarsi alla tipologia dei terrazzamenti.

Per la realizzazione delle opere si prevede la realizzazione di una pista provvisoria di cantiere per permettere l'accesso alle aree con piccoli mezzi di preparazione del piano di posa (senza scavi e produzioni di materiali).

Tale pista avrà partenza lungo la via comunale Vittorio Veneto, prima del piccolo cimitero di Regolido, e salirà in adiacenza alle particelle private di pertinenza delle abitazioni (si veda la tav. 6.D).

La pista, realizzata mediante bilanciamento delle sezioni di scavo e riporto, non prevede l'apporto di materiale e dovrà essere ripristinata ad opere eseguite.

E' necessario il taglio della vegetazione che insiste sul terreno in corrispondenza degli allineamenti di barriera per una fascia di circa 10 m e lunghezza di circa 200 m.

"INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO – REALIZZAZIONE DI OPERE PASSIVE DI PROTEZIONE DELL'ABITATO DI REGOLIDO"

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

L'opera consegue i benefici alla messa in sicurezza del territorio, con conseguente protezione della porzione abitata e mitigazione dal rischio di crollo caduta massi. Le reti avranno degli ancoraggi al terreno completamente interrati.

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO:

Come si può rilevare dalla documentazione fotografica e dalle tavole di progetto gli effetti sull'aspetto paesaggistico da punti di osservazione accessibili, da individuare presso la sponda della Culmine di Dazio, sono mitigati dalla vegetazione dei terrazzamenti incolti che funge da barriera verde visiva.

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

L'intervento previsto è strettamente funzionale alla messa in sicurezza del territorio. Inevitabile è la presenza delle linee di reti che devono svilupparsi con una altezza massima di 4.0 m.